

Num. d'ordine	PORTI	OPERE DA ESEGUIRSI	SPESA occorrente
		Riporto. L.	24,794,000
29	Messina	Costruzione di banchine e ricostruzione di un tratto delle esistenti Formazione di piazzali e impianto di binari. Escavazione e sistemazione dei bassi fondi.	2,000,000
30	Lampedusa	Escavazione straordinaria	100,000
31	— — — — —	Costruzione di nuovi fari e fanali e miglioramento di quelli esistenti	1,000,000
32	— — — — —	Maggiori spese impreviste per le opere suindicate e per quelle autorizzate dalle leggi 14 luglio 1889 n. 6280 (art. 1 e 3), 25 febbraio 1900 n. 56 (art. 1, lettera d.) 20 giugno 1901 n. 292 e 19 giugno 1902 N. 275	2,000,000
33	— — — — —	Eventuali riparazioni straordinarie alle opere marittime esistenti .	1,106,000
34	— — — — —	Opere diverse in altri porti del Regno	1,000,000
		Totale	32,000,000

Presidente. Anche questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto fra breve.

Discussione del disegno di legge relativo alla « diaspis pentagona ».

Viene ora il disegno di legge sui provvedimenti contro la *Diaspis pentagona*. Si dà lettura del disegno di legge. (Vedi Stampato n. 307-A).

L'onorevole Rebaudengo ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera persuasa che il Governo con opportune disposizioni regolamentari possa conciliare il pieno raggiungimento dei fini del presente disegno di legge, di cui riconosce l'urgente necessità, con le esigenze della industria orticola, passa alla discussione degli articoli. »

Onorevole Rebaudengo, ha facoltà di parlare.

Rebaudengo. Dirò due sole parole. Nel disegno di legge in discussione, la cui approvazione è attesa con impazienza dal mondo agricolo e per la cui presentazione va data lode al Governo, si trovano, segnatamente

agli articoli 8 e 9 incluse disposizioni, che mentre non sono indispensabili al conseguimento dello scopo, cui mira il disegno di legge, tornerebbero, se applicate, di grave danno al normale esplicamento di un ramo importante dell'agricoltura, allo svolgimento dell'industria orticola. Di ciò convinto; in altre condizioni parlamentari, non avrei mancato di presentare qualche emendamento inteso a mitigare quanto havvi di eccessivo nelle disposizioni restrittive del presentato disegno di legge: tenendo invece conto dell'impazienza della Camera, mi limito a proporre il testè letto ordine del giorno, che, spero, sarà accettato dal Governo e dalla Commissione e approvato dalla Camera, ispirato com'è ad un giusto contemperamento dei vari interessi agricoli.

Presidente. Il Governo accetta quest'ordine del giorno?

Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. Lo accetto.

Presidente. Lo pongo a partito.
(È approvato).